



**REGIONE
PIEMONTE**

**COMUNE DI MATTIE
PROVINCIA DI TORINO**

**Via Roma, 4 - 10050 MATTIE - tel. 0122 38124
fax 0122 38402 E-mail: comune.mattie@libero.it**



Comunità
Montana
VALLE SUSA E
VAL SANGONE

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA RIPARTIZIONE DEL FES 2016

PREINTESA

Il giorno 24 del mese di Ottobre dell'anno 2016 alle ore 10,30 presenti:

✓ **La delegazione trattante di parte pubblica**

Dott.ssa	MAZZOLARI Maria Grazia	Segretario Comunale
Geom.	BERGERO Ivano	Responsabile Area Tecnico Manutentiva
Sig	CASEL Luigi	Responsabile Area Amministrativo Contabile

✓ **Le OO.SS.**

Sig.	ZANGROSSI Daniele	CGIL Funzione Pubblica
Sig.ra	ALA Fiore Luigina	RSU Collaboratore amministrativo

Vista la deliberazione n. 46 del 05 ottobre 2016 con la quale la Giunta Comunale ha dato, alla delegazione di parte pubblica, le direttive per procedere alla contrattazione decentrata per la ripartizione del FES 2016;

Vista la determinazione n. 38 del 19 ottobre 2016 con la quale il Responsabile dell'area amministrativo-contabile ha provveduto alla quantificazione delle risorse da destinare per l'anno 2016 alle politiche di sviluppo delle risorse umane, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del CCNL 22/01/2004.

Si stipula la presente intesa avente per oggetto l'accordo collettivo decentrato integrativo per l'anno 2016, in applicazione dei CCNL del 22/01/2004, del 09/05/2006, del 11/04/2008 e del 31/07/2009 per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015.

LE PARTI stipulano la presente intesa per oggetto l'accordo collettivo decentrato integrativo per la distribuzione e liquidazione del FES 2016 così come quantificato in applicazione degli artt. 31 e seguenti del CCNL 22/01/2004 e smi;

Richiamano

- l'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) e smi che imponeva fino all'anno 2014 agli enti locali non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2010;
- l'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, che stabilisce che *a decorrere dal 01 gennaio 2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*

- la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.4.2011, relativa alle modalità di calcolo delle eventuali riduzioni dei Fondi per gli anni 2011, 2012 e 2013 che, per quanto riguarda la **riduzione del fondo**, afferma che: *“... la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013,2014 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo ...”*;
- l’art. 4 del D.L. 16/2014 che convertito nella L. 68/2014, che fornisce gli strumenti necessari alla verifica del rispetto dei vincoli disponendo che: *“Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.”*;
- la circolare 12 maggio 2014 n. 60 dei Ministeri dell’Economia e delle Finanze e degli Affari regionali e P.A. che ha fornito chiarimenti circa le modalità attuative dell’art. 4 del D.L. 16/2014 sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate stabilendo in particolare che tutte le amministrazioni locali dovendo verificare, prima della scadenza dei termini di prescrizione, la costituzione dei fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa affinché corrispondano ai vincoli dettati dal legislatore e dai contratti nazionali, nel caso riscontrino errori che hanno determinato una illegittima erogazione, devono procedere al recupero delle somme illegittimamente erogate;
- **la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 20 del 8.5.2015 che impartisce le istruzioni operative circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi per la contrattazione integrativa alla luce delle disposizioni introdotte con la L. n. 147/2013;**

Evidenziato che, in relazione al succitato art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/ 2010 convertito nella L. 122/2010 e nel rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, il Fondo ha subito negli anni passati modifiche per il riassorbimento delle disponibilità che si sono create a seguito cessazioni/inserimenti dal servizio hanno causato una variazione percentuale tra le consistenze medie del personale relativamente agli anni 2010 e 2014, calcolata in base alla circolare MEF del 15.4.2011 n. 12, del - 8,80% nel 2013 e del + 6,36% nel 2014 corrispondente ad una riduzione complessiva di € 268,41, come risulta dai CCDI sottoscritti per la distribuzione del FES 2013 e del FES 2014;

Rilevato che **dal 1 gennaio 2015** non si applicavano più le disposizioni dell’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 che fissavano il tetto del fondo per le risorse decentrate in quello del 2010 ed imponevano la riduzione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio e, come si rileva dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 20 del 8.5.2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti il fondo
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell’ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all’eventuale riduzione del personale in servizio
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell’anno 2014, per effetto del primo periodo dell’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 in applicazione del limite relativo all’anno 2010 e della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell’anno 2014 rispetto al 2010;

Sottolineato pertanto che dal 1.1.2015 era stato riproposto il fondo 2014 opportunamente integrato delle RIA personale dimesso in data antecedente il 2011 e confermando le riduzioni effettuate nei precedenti anni ai sensi e per gli effetti dell’art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, così come stabilito nella succitata circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 20/2015;

Rilevato ancora che l'articolo 1, comma 236 della Legge 28/12/2015 n. 208 ha introdotto una nuova disposizione finalizzata al contenimento dei costi relativi al salario accessorio dei dipendenti pubblici che recita *"nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articolo 11 e 17 della Legge 07/08/2015 n. 124, a decorrere dal 01 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

Prendono atto:

- del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009 che introduce disposizioni innovative in materia di misurazione e valutazione del merito ed a seguito del quale il Comune di Mattie ha recepito un accordo preliminare sulla metodologia di valutazione, sottoscritto in data 12.7.2011 con le Organizzazioni Sindacali Territoriali a seguito dell'esperimento di una fase propedeutica di concertazione/contrattazione con le OOSStesse
- della deliberazione n. 46 del 05 ottobre 2016 con la quale la Giunta Comunale ha dato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la quantificazione e la ripartizione del FES 2016 stabilendo :
 1. mantenimento dell'incremento fino all'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, riconfermato dall'art. 31 comma 3 del CCNL 22.1.2004, nelle risorse variabili;
 2. conferma della riduzione effettuata nel 2013 riposizionata in rapporto all'aumento effettuato nel 2014 relativamente alla parte stabile per il riassorbimento delle disponibilità che si sono create a seguito cessazioni/aumenti dal servizio negli anni precedenti (circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 20 del 8.5.2015);
 3. riduzione pari al 10,46% per effetto di una diminuzione di personale verificatasi nel corso dell'anno 2015 e ulteriore riduzione per rispetto del vincolo di non superamento del fondo complessivo 2015;
 4. integrazione della parte variabile del fondo di €. 859,37 di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/99 per implementazione progetto viabilità e manutenzione aree pubbliche nel periodo invernale da destinare all'operaio addetto alla realizzazione della parte operativa del progetto che prevede una maggiore articolazione dell'orario di servizio giornaliero;
 5. previsione di progressioni orizzontali;
 6. conferma degli istituti ex art. 17 del CCNL 1.4.1999 così come previsti nei precedenti CCDI (indennità di rischio, particolari responsabilità ecc ...);
 7. applicazione della metodologia stabilita nell'accordo raggiunto a livello di gestione associata e sottoscritto con le organizzazioni sindacali in data 12.7.2011, per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti al fine della liquidazione della produttività;
- della deliberazione C.C. n. 15 del 13/05/2016 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016, del bilancio pluriennale 2016/2018 e della relazione previsionale e programmatica, dalla quale risulta il rispetto sia dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e s.m.i. che dell'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, in quanto la spesa di personale per il 2016 non è superiore a quella del 2010 ed il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti compreso il trattamento accessorio, non supera il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;
- della determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria-Amministrativa-Personale n. 38 del 19 ottobre 2016 relativa all'approvazione della costituzione del fondo risorse decentrate – FES 2016-;

Si prende altresì atto che a far data dal 30/04/2015 una dipendente qualifica D3 P.O. ha cessato dal servizio per pensionamento e dal 01/05/2015 la P.O. è stata assegnata a un dipendente assunto in data 01/10/2013 con mobilità proveniente dalla Comunità Montana Bassa Val Susa e Val Sangone. Il dipendente che ha

assunto la P.O. presta la sua attività lavorativa in quota parte con la Comunità Montana V.S. e S., giuste convenzioni che coprono il periodo 01.01.2016-31.12.2016;

Si prende atto della quantificazione e ripartizione del FES per l'anno 2016 stabilendo, fra l'altro, la conferma dell'incremento del 1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999 (poi dall'art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/2004) il quale avente carattere di variabilità deve essere valutato e deciso di anno in anno dai singoli enti in base alle disponibilità di bilancio così come l'inserimento nel fondo di una quota pari ad € 859,37 volta alla copertura finanziaria derivata da un ampliamento dei servizi definita da un progetto "Viabilità invenale" che prevede una sostanziale modifica dell'articolazione di lavoro di un dipendente;

Si prende atto dei conteggi predisposti dal Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile di quantificazione del FES 2016, per un totale di € 10.928,77;

Si prende atto, a seguito delle opportune decurtazioni sopra richiamate, della distinzione, ai sensi dell'art. 31 del CCNL tra *risorse stabili* per € 10.237,19 e *risorse variabili* per € 691,58 per le quali si è tenuto conto :

RISORSE STABILI

- **Unico importo consolidato anno 2003 (Art. 31, c. 2 CCNL 2002-05)** € 7.389,54
- **Art. 4 comma 2 del CCNL del 05/10/2001** : RIA ED Assegni ad personam personale cessato a far data dal 2011 € 1.172,47
- **Art. 14 comma 4 del CCNL 01/04/1999**: risparmio derivante dalla riduzione del 3% delle risorse destinate nel 1999 al lavoro straordinario € 17,60
- **Art. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004** : integrazione pari allo 0,62% del monte salari 2001 € 727,57
- **Art. 32 comma 2 CCNL 22/01/2004**: ulteriore incremento dall'anno 2003 dello 0,50% del monte salari 2001 € 586,75
- **Art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006**: incremento dal 31/12/2005 ed avente valore per l'anno 2006 dello 0,50% del monte salari 2001 € 611,67
- **Art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010** : riduzione proporzionale alla riduzione personale in servizio € 268,41

RISORSE VARIABILI

- **Art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999**: integrazione a decorrere dal 01/04/1999 del 1,2% del monte salari 1997 € 1.004,68
- **Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999**: incremento per attivazione/miglioramento nuovi servizi € 859,37
- **Art. 1 comma 236 Legge 28/12/2015 n. 208**: riduzione proporzionale alla riduzione personale in servizio anno 2015 € 1.142,77
- **Art. 1 comma 236 Legge 28/12/2015 n. 208**: riduzione per rispetto vincolo Fondo 2015 € 29,70

Si prende atto che i compensi relativi al fondo progettazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. di (sono esclusi dai vincoli di contenimento della spesa del personale e non coinvolgono l'ambito applicativo dell'art. 9 del D.L. 78/2010) sono finanziati al di fuori del FES in quanto imputati nei quadri economici degli specifici capitoli degli interventi e/o opere ai quali sono connessi e in ogni caso non sono presenti nell'ambito del fondo 2016;

Si concorda nel prendere atto dei calcoli elaborati come sopra specificato.

Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016:

Indennità di specifica Responsabilità per svolgimento e responsabilità di procedimento complesso in Area Amm.vo/Demogr. : viene attribuita l'indennità per la responsabilità di alcuni procedimenti complessi (conservazione esterna atti protocollo e fatturazione elettronica – celebrazioni matrimoni – procedimenti di separazione e divorzio – procedimenti inerenti mensa scolastica) nell'area in oggetto quantificata in € 1.300,00 alla dipendente ALA FIORE Luigina;

Indennità di specifica Responsabilità per svolgimento e responsabilità di procedimento complesso in Area Tecnica: viene attribuita l'indennità per la responsabilità di alcuni procedimenti complessi (autorizzazioni urbanistiche e commerciali – sistema informatico) nell'area in oggetto quantificata in € 850,00 al dipendente POGNANT Alessandro;

Indennità di specifica Responsabilità per svolgimento e responsabilità di procedimento complesso in Area Tecnico-Manutentiva: viene attribuita l'indennità per la responsabilità di alcuni procedimenti complessi (responsabilità progetto neve-coordinamento operaio cantieri di lavoro- responsabilità piccola manutenzione patrimonio) nell'area in oggetto quantificata in € 350,00 al dipendente PELISSERO Luca ;

Salario accessorio per nuovi servizi : viene attribuito un compenso per l'implementazione, senza aumento di spesa per il personale e senza attivazione di ulteriori incarichi esterni, di un servizio volto a garantire l'efficienza della viabilità in tutte le borgate del Comune con relativa assunzione di autonomia operativa e responsabilità. Tale servizio è stato affidato dal Responsabile Area Tecnica al dipendente PELISSERO Luca e prevede una individuale maggiore articolazione dell'orario di servizio e una possibilità per l'utenza di avvalersi del servizio su un più ampio arco temporale. Il compenso viene quantificato in Euro 800,00;

Turno: non attivato

Maneggio valori: non attivato

Fondo per la produttività: Il fondo 2016 è totalmente assorbito dagli istituti sopra dettagliati e non è quindi possibile attivare ulteriori risorse per la produttività individuale prevista dall'art. 17 comma 2 lett.a) del CCNL 01/04/1999. Si dà quindi atto che tutta l'attività, finalizzata al miglioramento della produttività e dei servizi, deve essere svolta durante il normale orario di lavoro nell'espletamento dei compiti di istituto previsto dai rispettivi mansionari e sarà comunque verificata dai responsabili di area a fine anno.

SI PRENDE QUINDI ATTO che il fondo produttività come sopra quantificato trova destinazione come segue :

1. l'indennità di comparto con riferimento all'anno 2016 calcolata sui dipendenti di questo Comune e quantificata in complessivi **€ 2.334,12**
2. le somme occorrenti per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali nell'importo , con esclusione della differenza di trattamento economico dovuta agli aumenti contrattuali relativi al CCNL del 22/01/2004, al CCNL 09/05/2006, al CCNL 11/04/2008 e al CCNL 31/07/2010 (posti a carico delle risorse contrattuali e quindi finanziati dall'ente) di **€ 5.287,05;**
3. salario accessorio per nuovi servizi o ampliamento di servizi esistenti **€ 800,00;**
4. le indennità dovute alle categorie B e C per responsabilità di procedimento complesso **€ 2.500,00.**

SI CONCORDA INOLTRE QUANTO SEGUE :

Risorse decentrate, liquidazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016

Le parti prendono atto degli obiettivi stabiliti dai Responsabili delle aree con il Segretario Comunale per l'anno 2016 di cui alle schede di valutazione condivise con l'Organizzazione Sindacale della funzione pubblica e confermano i criteri di valutazione come concordati.

Progressioni orizzontali

E' stata concordata l'attivazione delle procedure per l'assegnazione di progressioni orizzontali per il personale dipendente, a seguito dell'impostazione gestionale voluta dalla Giunta comunale con deliberazione n. 46 del 5.10.2016 ad oggetto *Direttiva alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la contrattazione decentrata integrativa e per la definizione delle politiche di gestione delle risorse decentrate anno 2016;*

Si concordano a tal fine i seguenti indirizzi operativi,

- sia formata specifica graduatoria del personale che partecipa alla selezione, con accertamento della consistenza delle aspettative di ciascuno;
- sia assegnata la progressione orizzontale nei limiti delle risorse disponibili nel FES 2016 consolidate in ragione pluriennale (€ 2.616,02 di risorse stabili disponibili per progressioni in prospettiva pluriennale), con priorità per le categorie più basse, per il 50% dei componenti l'area amministrativa/finanziaria e per i due terzi dei componenti l'area tecnica/vigilanza;
- sia dato esito alle selezioni a valere sull'anno 2016 (procedure da esaurirsi entro il 15 Dicembre 2016) con effetti economici dal mese successivo all'acquisizione della progressione;
- gli eventuali effetti economici delle progressioni in relazione all'anno 2016, troveranno opportuna copertura mediante una riduzione percentuale degli istituti sopra determinati a titolo di indennità per specifiche responsabilità;
- si prende atto dell'impegno dell'Amministrazione comunale a verificare la possibilità – dal punto di vista della risorsa economica – di ulteriori progressioni orizzontali nell'arco del biennio prossimo:

Criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro

L'orario di lavoro dovrà consentire una funzionale ed economica gestione dei servizi, favorire un impiego utile del personale in situazione di svantaggio e garantire l'ottimale fruizione dei servizi da parte dei cittadini. Le modifiche dell'orario dei singoli dipendenti di questo Ente dovranno essere concordate con l'Amministrazione, il Segretario comunale ed i responsabili delle aree interessate.

Servizi pubblici essenziali

Le parti concordano, per i servizi pubblici essenziali, la seguente disciplina:

Ai sensi dell'art.1 del CCNL del 06.07.1995 sono garantiti, in caso di sciopero, i seguenti servizi essenziali da attuarsi con il personale di seguito elencato:

- a) servizio di stato civile, limitatamente alla raccolta delle registrazioni di nascita e morte;
- servizio elettorale, limitatamente alle attività prescritte in relazione alle scadenze di legge per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali, dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi, sino al termine delle operazioni di scrutinio e alla consegna dei plichi ai competenti uffici;
- c) servizio attinente al rete stradale, limitatamente ai casi di abbondanti nevicate ed abbondanti precipitazioni piovose;
- d) servizio di vigilanza urbana, limitatamente alle attività di polizia mortuaria, di pronto intervento per incidenti e per eccezionali situazioni di emergenza, nonché per la reperibilità delle unità a disposizione dell'autorità giudiziaria e, ove espressamente richiesto, di pubblica sicurezza con le modalità di cui all'art. 5 della Legge 07.03.1986 n. 65.

Le procedure di attivazione sono regolamentate come segue:

- a) i responsabili del funzionamento dei singoli uffici o servizi in occasione di ogni sciopero individuano i nominativi del personale incluso nei contingenti minimi, adottano criteri di rotazione ove possibile;

- b) i nominativi vengono comunicati agli interessati e alle R.S.U., ove esistano, entro il quinto giorno precedente lo sciopero; il personale individuato ha diritto di esprimere, entro il giorno successivo, la propria intenzione di aderire allo sciopero chiedendo la sostituzione ove possibile;
 - c) durante lo sciopero i funzionari dovranno astenersi dall'assegnare lavoro straordinario al personale esentato o a quello che non avesse aderito alla manifestazione;
 - d) le rappresentanze sindacali che indicano azioni di sciopero ne daranno comunicazione con preavviso di almeno 10 giorni dall'amministrazione, precisando la durata dell'astensione dal lavoro;
 - c) in caso di revoca dello sciopero le strutture e le rappresentanze sindacali che l'hanno indetto dovranno darne tempestiva comunicazione all'amministrazione e al personale.
- Per quanto non previsto dal presente articolo si fa riferimento alle norme del CCNL e dalla legge 146/90.

Lavoro straordinario

Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile del servizio. A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle norme contrattuali in vigore.

Ticket restaurant

Le parti concordano inoltre di continuare il servizio mensa, così come istituito con il precedente contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 25.05.2005, (artt. 45 e 46 del CCNL 14/09/2000 (code contrattuali) ai dipendenti che prestano opera lavorativa oltre le sei ore giornaliere, mediante un buono Ticket Restaurant. Dal primo gennaio 2008 il valore del Ticket viene stabilito in € 5,29

Visite mediche, prestazioni specialistiche ed accertamenti diagnostici

In caso di assenza per visite mediche, prestazioni specialistiche ed accertamenti diagnostici di natura occasionale in strutture pubbliche, convenzionate o private, ove non sia oggettivamente possibile effettuarli al di fuori dell'orario di servizio, il dipendente può usufruire di un trattamento di malattia ad ore, da documentare con l'esibizione di certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria che ha erogato la prestazione. Si riconoscono inoltre le ore necessarie per raggiungere la struttura e farvi ritorno, in base alla distanza chilometrica della struttura stessa, avendo come riferimento base 60 Km = 1 ora.

In caso di cicli di terapia continui, il dipendente usufruirà del trattamento per malattia.

Formazione

Le parti prendono atto dello stanziamento per la formazione professionale.

Il programma pluriennale di formazione pone, vista la dotazione organica di questo Comune, l'obiettivo del miglioramento della professionalità di tutte le unità. Il programma annuale di formazione consiste nella partecipazione a corsi od altre attività che si terranno da parte di soggetti pubblici e privati.

Stante scarsa disponibilità di mezzi finanziati da parte dell'Ente, la formazione per il personale amministrativo sarà altresì periodicamente effettuata dal Segretario Comunale Capo, in qualità di soggetto esperto in materia amministrativa. La formazione deve svolgersi in orario di lavoro e rispettare il principio delle pari opportunità. Tutti gli operatori, auspicabilmente, dovranno essere coinvolti nei diversi programmi formativi e di riqualificazione.

Norme finali

Le parti convengono di confermare quanto stabilito nei precedenti CCDI relativamente agli istituti negli stessi presi in considerazione e non modificati con il presente, prendono atto che sono iscritti in bilancio al capitolo relativo al fondo di cui all'art. 15 CCNL del 01.04.1999 solo le somme che non costituiscono emolumenti fissi e ricorrenti e che sono effettivamente liquidabili. Le indennità ed i compensi corrisposti mensilmente (progressioni economiche e indennità di comparto) verranno dirottati sui capitoli di bilancio relativi alle retribuzioni. Per quanto non stabilito in questa sede, si fa rimando al contratto decentrato integrativo territoriale del 29.12.1999, ai precedenti contratti integrativi a livello di ente, nonché ai CCNL del 01.04.1999, del 05.10.2001 e del 22.01.2004.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo ed immediatamente efficace tra le parti quando si sono espletate le procedure di cui all'art. 5 del CCNL del 22.01.2004

Copertura finanziaria

A norma dell'articolo 4 del CCNL sottoscritto in data 22/01/2004, si rileva che la copertura degli oneri derivanti dalla presente contrattazione integrativa trova riscontro, anche in relazione agli istituti avente carattere pluriennale, nelle capacità economiche proprie del Comune di Mattie, tenuto conto delle risorse ordinariamente consolidate in partita corrente e in ragione di anno, nonché destinate al finanziamento della spesa di personale con le limitazioni imposte dalla Legge

Sottoscrizione ed entrata in vigore

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica al personale dipendente del Comune di Mattie, ha efficacia dal momento della sottoscrizione definitiva, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli, sentito il parere del Revisore dei Conti

Mattie lì 24 ottobre 2016

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

IL SEGRETARIO COMUNALE

MAZZOLARI Maria Grazia _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE

CASEL Luigi _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

BERGERO Geom. Ivano _____

LE OO.SS.

IL RAPPRESENTANTE SINDACALE C.G.I.L.

ZANGROSSI Daniele _____

ALA Fiore Luigina _____